



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Coordinatore: Prof. Fausto FAMÀ

Manifesto degli Studi Anno Accademico 2021/22

Il Corso di Studio Magistrale (CdSM) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi" e rilascia il titolo di laureato in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie.

Il CdSM prevede 120 crediti formativi universitari (CFU) con frequenza obbligatoria ed ha per obiettivo di fornire competenze avanzate nei diversi ambiti delle professioni sanitarie ricomprese nella classe (Fisioterapista, Logopedista, Terapista della neuro-psicomotricità età evolutiva, Ortottista-assistente di oftalmologia, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale, Podologo).

Il CdSM ha durata di 2 anni per complessivi 120 crediti, non prevede articolazione in curricula ed è ad accesso programmato nazionale.

Il Piano di Studio è articolato come segue:

I ANNO	SSD	Modulo	CFU
1° Semestre			
Metodologia della Ricerca di Base	MED/01	Statistica Medica	2
	SECS-S/02	Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica	1
	INF/01	Informatica	1
	FIS/07	Fisica Applicata	3
Programmazione ed Economia Sanitaria	SECS-P/06	Economia Applicata	2
	SECS-P/07	Economia Aziendale	1
Scienze Psicosociali	M-PSI/10	Psicologia Generale	2
	M-PSI/08	Psicologia Clinica	3
	M-PSI/05	Psicologia Sociale	3
	M-PSI/04	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	1
TIROCINIO			7
Attività Didattiche Elettive (ADE)			2
Attività a scelta dello studente			2
TOTALE CREDITI 1° ANNO 1° SEMESTRE			30
2° Semestre			
Scienze del Diritto	IUS/10	Diritto Amministrativo	2
	IUS/01	Diritto Privato	2
	IUS/07	Diritto del Lavoro	2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

Metodologie Didattiche e Tutoriali	M-PED/03	Didattica e Pedagogia Speciale	2
	SPS/07	Sociologia Generale	2
Metodologia Professionale Avanzata	MED/31	Otorinolaringoiatria	2
	MED/32	Audiologia	2
	MED/30	Malattie Apparato Visivo	2
	MED/06	Oncologia Medica	1
Inglese Scientifico	L-LIN/12	Lingua Inglese	4
TIROCINIO			8
Attività a scelta dello studente			2
TOTALE CREDITI 1° ANNO 2° SEMESTRE			31
II ANNO	SSD	Modulo	CFU
1° Semestre			
Scienze Neurologiche Riabilitative	MED/25	Psichiatria	3
	MED/34	Medicina Fisica e Riabilitativa	3
	MED/26	Neurologia	3
Metodologia della Ricerca e Riabilitazione	MED/50	Scienze e Tecniche Mediche e Applicate	3
	ING-INF/06	Bioingegneria Elettronica ed Informatica	3
	MED/48	Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative	3
TIROCINIO			8
Attività Didattiche Elettive (ADE)			2
Attività a scelta dello studente			2
TOTALE CREDITI 2° ANNO 1° SEMESTRE			30
2° Semestre			
Management Sanitario	MED/43	Medicina Legale	2
	MED/44	Medicina del Lavoro	3
	MED/42	Igiene Generale e Applicata	3
Scienze della Prevenzione Infantile	MED/39	Neuropsichiatria Infantile	2
	MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	2
	MED/33	Malattie Apparato Locomotore	3
	MED/18	Chirurgia Generale	1
TIROCINIO			7
Altre Attività Didattiche Elettive (ADE)			1
Prova finale			5
TOTALE CREDITI 2° ANNO 2° SEMESTRE			29
TOTALE CREDITI BIENNIO			120

Obiettivi formativi

I laureati del CdSM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie al termine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale e riabilitativo, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

adulta e geriatrica ed ai problemi di qualità dei servizi, mediante un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie.

In particolare acquisiscono le seguenti capacità e competenze:

- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia e della statistica, le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale, i principi dell'analisi economica e dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici ed i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione ed ottimizzazione delle risorse umane, con particolare riferimento all'ambito tecnico riabilitativo in strutture di medio-alta complessità;
- conoscere i principi del diritto privato, amministrativo e del lavoro applicabili ai rapporti tra le Amministrazioni, le norme per la tutela della salute dei lavoratori e le principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti ed i loro familiari;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi ed ai processi di autoformazione;
- approfondire le conoscenze multidisciplinari in ambito sanitario, con particolare riguardo alle scienze neurologiche, alle metodologie didattiche e tutoriali, alle metodologie professionali avanzate, al management sanitario ed alle scienze della prevenzione infantile;
- acquisire competenze tecnologiche, con particolare riferimento alle opportunità offerte dalle applicazioni della bioingegneria, bioelettronica e bioinformatica alla riabilitazione;
- svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare, pertinente alla specifica figura professionale, nella formazione di base, complementare e permanente, le attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali / riabilitative, nell'organizzazione e nella formazione;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

Profili professionali di riferimento

Il corso prepara alla professione di Specialisti in Scienze Riabilitative con una formazione specifica in tutti gli ambiti della classe riabilitativa ed in particolare nel campo del management sanitario in modo tale da poter gestire un servizio di riabilitazione.

Il Corso prepara alla professione di: Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

Requisiti di ammissione.

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie si richiede

- il possesso di una delle seguenti lauree triennali abilitanti nella classe L/SNT2 (Laurea in Fisioterapia, Laurea in Logopedia, Laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Laurea in Educazione Professionale, Laurea in Podologia, Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica, Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Laurea in Terapia occupazionale)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

- o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che garantisce accesso diretto al CdSM;
- oppure di aver conseguito:
- un Diploma universitario di durata triennale conseguito su tutto il territorio nazionale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea L/SNT2;
 - altri titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea L/SNT2;
2. La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04) viene effettuata, prima dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata in seno al Consiglio di CdSM.
 3. La verifica si considera superata per coloro che abbiano riportato una votazione di laurea triennale non inferiore a 90/110.
 4. Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdSM, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Attività formative

1. Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di CdSM, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso.
2. Per le informazioni generali sui Crediti Formativi Universitari (CFU) si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Il lavoro di apprendimento universitario viene misurato in CFU.
4. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
5. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, il carico didattico corrispondente ad 1 CFU è pari a 6 ore di didattica frontale per le lezioni, nonché a 25 ore per il tirocinio e 12 ore per le esercitazioni e le attività di laboratorio.
6. Non possono essere previste attività formative di qualsiasi tipo senza il corrispondente riconoscimento di CFU.
7. I crediti assegnati a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame, ovvero a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, in ragione della tipologia di attività formativa espletata.
8. Le predette attività formative sono impartite:
 - a) negli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe;
 - b) negli ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli di base e caratterizzanti.
9. Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, attività attinenti la conoscenza della lingua straniera, attività formative di stage e/o tirocinio, attività per la preparazione della prova finale.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattico-formative è obbligatoria e non deve essere inferiore al 75% del totale delle ore del corso, fermo restando l'obbligo della frequenza di almeno il 50% delle ore di ogni singolo modulo nel caso di singolo corso integrato.
2. Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, tirocinio ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori, stage e seminari.
3. Il CdSM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie favorisce lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto conoscenze e metodologie.
4. Il CdSM può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

5. I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto.

6. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

7. Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Propedeuticità

Sono stabilite le seguenti propedeuticità:

- Corso integrato in "Programmazione ed Economia Sanitaria" propedeutico per il Corso integrato in "Management Sanitario"

- Corso integrato in "Scienze Psicosociali" propedeutico per il Corso integrato in "Scienze Neurologiche Riabilitative".

Esami e altre verifiche del profitto

1. Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti e pubblicate sulla piattaforma web UniME ESSE3.

2. Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università degli Studi di Messina garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

3. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di CdSM e ai sensi dell'art. 22 del RDA. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame.

4. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione d'esame non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo.

5. Allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

6. Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità.

7. Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurricolari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

8. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (corsi liberi o extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

9. I docenti hanno la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Il ricorso a tali prove intermedie deve essere previsto e pubblicato sulla piattaforma web UniME ESSE3.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

10. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore del CdSM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie sono composte da almeno due membri, dei quali uno deve essere il docente affidatario dell'insegnamento.

11. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente.

12. Compongono la Commissione d'esame, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori i settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

13. Il Direttore del Dipartimento stabilisce la data degli appelli delle diverse sessioni. Ogni eventuale differimento della data d'inizio degli appelli deve essere motivatamente e tempestivamente richiesto dal Presidente della Commissione d'esame al Direttore del Dipartimento che deve autorizzare tale spostamento. Una volta fissata, la data di inizio dell'appello non può essere anticipata.

14. Con riferimento agli esami e verifiche di profitto con verbalizzazione digitale si richiamano integralmente le norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Attività a scelta dello studente

1. I crediti a scelta dello studente possono essere così conseguiti:

a) attraverso esami relativi a discipline attivate nell'Ateneo, autonomamente scelte dallo studente.

b) attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, convegni, attività cinematografiche o teatrali, viaggi di studio, visite guidate, attività sportive etc.; tali iniziative devono essere organizzate da docenti e/o da strutture dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo riconosciute.

c) attraverso una combinazione di a) e b).

2. Le iniziative promosse dall'Ateneo saranno convalidate dal Consiglio di CdSM, previa presentazione di istanza di riconoscimento da parte dello studente, con attribuzione di CFU nella misura deliberata dagli Organi Collegiali.

3. Possono essere proposte iniziative di interesse del CdSM e/o del Dipartimento in cui esso è incardinato. La richiesta di riconoscimento delle iniziative deve essere presentata, da uno o più docenti dell'Ateneo, al CdSM o al Dipartimento, attraverso una circostanziata istanza che contenga tutti i dati necessari (programma, impegno orario, modalità di rilevazione delle presenze, svolgimento di una relazione scritta da parte dello studente con il corrispondente impegno orario ed eventuale verifica finale). I Consigli interessati deliberano il riconoscimento dell'attività, affidando ai docenti proponenti il compito di rilasciare agli studenti la certificazione necessaria per la convalida dei CFU conseguiti, secondo le procedure previste dai successivi commi 4 e 5.

4. Possono essere valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria, fermo restando l'eventuale riconoscimento di esami sostenuti in una carriera universitaria pregressa.

5. L'attribuzione dei CFU per le attività di cui al comma 1, lett. b) avverrà secondo criteri che tengano conto che l'impegno complessivo dello studente deve rispettare la proporzione di 25 ore per 1 CFU = 1 ECTS.

Attività di tirocinio curriculare e stage

1. Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

2. Le attività di tirocinio curriculare possono essere svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

possono anche essere svolte presso strutture dell'Ateneo o presso strutture esterne, se gestite da docenti del Dipartimento attraverso regolare rapporto di concessione o convenzione di collaborazione con gli specifici Enti preposti.

3. Le attività curriculari per "stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" devono essere necessariamente svolte al di fuori dell'Ateneo, presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione.

4. Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato.

5. Le attività di tirocinio curriculare e di "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono svolte sotto la supervisione di un docente del Corso di studi quale responsabile dell'attività.

6. Il Dipartimento stabilisce e rende pubbliche sul sito istituzionale le Linee Guida relative alla modalità di richiesta, approvazione e riconoscimento delle suddette attività.

un rapporto di uno a cinque studenti. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal Consiglio di Corso di Laurea.

Prova finale

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Piano di Studio, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

3. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, controfirmata dal relatore, per il tramite del Direttore, almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.

4. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e l'argomento della tesi di laurea. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i supplenti e i docenti assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.

5. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

6. Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore, e dell'eventuale Correlatore, è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.

7. La tesi, che può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua Inglese, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà ad inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale.

8. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Coordinatore del CDS. La Commissione è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'Art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

9. Di norma, il Presidente della Commissione è il Direttore o il Coordinatore del CDS o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal CDS.

10. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

11. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione di cui ai successivi commi 12 e 13. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

12. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- mobilità internazionale con acquisizione di CFU;
- conclusione degli studi in corso; il criterio è utilizzabile nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso;
- acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti;
- tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

13. Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

14. La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità.

15. Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

16. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, e una discussione anche con domande rivolte allo studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Coordinatore: Prof. **Fausto FAMÀ**

17. I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.
18. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.
19. Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione della tesi.
20. La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.
21. Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.
22. La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.

Le sessioni di Laurea sono 4 per anno e sono calendarizzate nei mesi di Luglio, Ottobre, Dicembre e Marzo.

Per quanto non previsto dal presente Manifesto degli Studi si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Studio e alle norme vigenti in materia.

Coordinatore: Prof. Fausto Famà

e-mail: fausto.fama@unime.it

Referente Amministrativo: Sig.ra Giuseppa Lo Iacono Tel. 0902212970

e-mail: giuseppa.loiacono@unime.it

Sito web CdSM: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-riabilitative-delle-professioni-sanitarie>

e-mail CdSM: cdlmsrps@unime.it